



Città del Vaticano, 28 agosto 2023.- Lunedì 28 agosto a Buenos Aires, nella sede dell'Università Cattolica Argentina (UCA), sotto gli auspici della Pontificia Accademia per la Vita, viene firmata la «Dichiarazione delle Religioni Abramitiche: le persone anziane nella società contemporanea e la loro protezione».

Alla presenza di Mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, in viaggio in Cile e Argentina dal 23 al 30 agosto, la Dichiarazione viene firmata dal Prof. Don Rubén Revello, Direttore dell'Istituto di Bioetica della Facoltà di Medicina dell'UCA; dal Rabbino Prof. Fernando Fishel Szlajen da parte ebraica; dallo Sceicco Prof. Abdala Cerrilla da parte islamica.

Il Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Mons. Vincenzo Paglia, rileva che «la firma di questa Dichiarazione è un fatto rilevante e sono orgoglioso che si svolga nell'ambito del viaggio che sto svolgendo in Cile e Argentina. È importante che le religioni si uniscano, in base alla loro tradizione ed eredità spirituale, per sensibilizzare la società civile sui temi della tutela e del rispetto degli anziani. L'assistenza alla persona vulnerabile è oggi sempre di più un segno di civiltà, respingendo ogni tentazione di 'scartare' i deboli e i più indifesi».

Il Rabbino Prof. Szlajen osserva in proposito che «questa storica Dichiarazione delle religioni abramitiche per la protezione e la valorizzazione degli anziani è un passo significativo che dimostra ancora una volta che i valori fondamentali condivisi dalle nostre rispettive tradizioni spirituali sono uniti nella protezione e nella cura dei nostri anziani, che meritano un profondo rispetto e un trattamento dignitoso durante questa fase della vita. Lavorando insieme, promuoviamo una cultura che favorisce il rispetto intergenerazionale e combatte l'isolamento e l'emarginazione degli anziani, che meritano, come atto di giustizia, di essere onorati per la loro saggezza, esperienza e contributo alla società. Questa Dichiarazione dovrebbe essere un faro di speranza non solo in un mondo in cui le differenze religiose possono essere fonte di conflitto, ma soprattutto quelle causate da divergenze ideologiche e politiche senza considerare la natura trasversale di alcune questioni comuni. Unendosi per proteggere gli anziani, le nostre tradizioni religiose dimostrano che la compassione e la giustizia trascendono le differenze e hanno un impatto positivo sulla società. Così facendo, non solo onoriamo i principi fondamentali delle nostre rispettive fedi, ma costruiamo anche un mondo più compassionevole, rispettoso e giusto per le generazioni presenti e future. Come dice l'omiletica Breishit Rabbah 42:3 del IV secolo d.C., 'se non ci sono bambini non ci sono studenti, se non ci sono studenti non ci sono saggi, se non ci sono saggi non ci sono anziani, se non ci sono anziani non ci sono profeti, e se non ci sono profeti Dio non può rivolgere la Sua Provvidenza su tutti loro'».

Lo Sceicco Prof. Abdala Cerrilla nota che «noi musulmani sottolineiamo l'importanza di questa Dichiarazione, in quanto coloro che professano la fede islamica riconoscono il valore

degli anziani nella società e il grande contributo che ci offrono quotidianamente, data la loro saggezza di vita e la loro esperienza. L'Islam premia e incoraggia il buon trattamento e la dignità degli anziani. Tutto questo è riassunto nel versetto del Sacro Corano che dice: 'Il tuo Signore ha ordinato che essi adorino Lui solo e onorino i loro genitori. Se uno o entrambi raggiungono la vecchiaia, non disprezzateli, ma parlate loro con parole gentili...'. Sacro Corano (17:23)».

Il Prof. Don Rubén Revello, rileva che «il Santo Padre ha tenuto diverse Catechesi sulla Terza età. La Pontificia Accademia per la Vita lavora da molti anni sul tema delle cure palliative e Monsignor Paglia ha presentato con successo un progetto per la difesa della Terza età in Italia. Questo insieme di circostanze ci ha portato a programmare l'attuale visita di Mons. Paglia. In Argentina, in particolare, questa visita avrà un accento pastorale, con un incontro presso la Pontificia Università Cattolica Argentina per gli operatori della pastorale della salute e degli anziani; un aspetto più accademico, con un incontro tra varie università private e statali e una conferenza presso l'Accademia Nazionale di Medicina; e un aspetto più politico, con incontri con il governo della città autonoma di Buenos Aires e al Senato della nazione. Con questo impegno, intendiamo sensibilizzare, in particolare coloro che prendono decisioni di politica pubblica, e creano opinione, a favore del rispetto dei più deboli e dei più fragili della società e proteggerli».

Allegato: testo spagnolo e traduzione inglese della Dichiarazione.

Luogo e orario: 28 agosto – ore 17 di Buenos Aires (le 22 in Italia). Aula Magna Cardenal Pironio (Edificio San José, Av. Alicia M. de Justo 1600 - CABA)

Città del Vaticano, 28 agosto 2023